

XXXIII DOMENICA TEMPO ORDINARIO

14 Novembre 2021

Anno B

"Non Passeranno"

RINGRAZIAMENTO

*Verso l'Aurora c'è solo una certezza
il Sole risplenderà e quel giorno spiazzerà ogni tenebra
Ti ringraziamo Gesù perché in questo tempo
di paure e tribolazioni in cui tutto sembra andare male
tu ci porti la speranza, la vita,
come il ramo di fico che diventa tenero
e germoglia ed è primavera.
Grazie per la tua Parola che non passerà mai,
e che ci ricorda che il tuo amore e la tua misericordia*

*non passeranno se solo metteremo la nostra mano nella tua e cammineremo con te,
tutto quello che faremo qui sarà magnifico e il nostro passaggio su questa terra
non sarà stato inutile e vuoto, con te Gesù ogni cosa ed ogni croce diventa leggera e sopportabile.
Lode e gloria a te Signore Gesù.*

Enza

MONIZIONI

Ingresso

Con questa domenica, concludiamo la lettura del Vangelo di Marco che ci ha accompagnato per tutto questo anno liturgico. Questo Vangelo è tutto concentrato sulla formazione dei discepoli di Gesù: "li Formò perché stessero con Lui e per mandarli ad annunciare con l'autorità di scacciare i demoni" Il centro di tutto è lo "stare con Lui".

Parola

Quando il mondo creato sembra prossimo alla sua disfatta, interviene una forza dall'alto. E' questa la grande "rivelazione", il "lieto annuncio" finale, che toglie il velo a ciò che è nascosto: proprio nella drammaticità della storia appare una presenza capace di mantenere in vita e di rinnovare ciò che sembrerebbe finire.

Comunione

Tutto passa, tutto è precario e instabile perché è tipico della nostra condizione umana. Ma le parole di Gesù e Gesù stesso rimangono, e sono oggi qui per salvarci. Possono anche togliere i crocifissi dai muri, ma se come cristiani abbiamo la parole del Vangelo nella mente e nel cuore, allora la nostra fede e i valori che nascono da questa non passeranno.

PREGHIERE DEI FEDELI

- Signore Gesù, nostra eredità e nostra salvezza, ti preghiamo per i poveri e gli ultimi riuniti oggi ad Assisi, essi Gesù con grande umiltà silenziosamente bussano alla porta del nostro cuore. Come ci suggerisce la vita povera di San Francesco fa che in loro noi cristiani impariamo a vedere il tuo volto, tendi le nostre mani verso di loro per restituire loro la dignità di essere umani, oltre che il nostro abbraccio fraterno e amorevole. Signore noi ti preghiamo.
- Gesù figlio dell'uomo manda i tuoi angeli sui nostri governanti, dinanzi ai furbetti che percepiscono il reddito di cittadinanza senza averne diritto, possa la verità e la giustizia trionfare sulla falsità dell'avarizia e donare un po' di sano respiro a coloro che sono nell'affanno. Signore noi ti preghiamo.
- Gesù aiutaci a non cadere nel nulla, apri i nostri occhi affinché nei tuoi segni vediamo te venire sulle nubi, dirada Gesù l'oscurità di questa pandemia che ha ripreso con velocità la sua corsa in tutta l' Europa, liberaci tu da questa agonia, ponila come sgabello sotto i tuoi piedi, tu che tutto puoi, salvaci Gesù. Signore noi ti preghiamo.
- Raduna il tuo popolo o Signore, proteggi i migranti che lottano, afflitti dal freddo dalla fame tra la Polonia e la Bielorussia, in te trovino rifugio, fa' o Signore che si raggiunga un accordo tra le due nazioni e possano cadere le barriere di filo spinato che li separa dalla libertà. Signore noi ti preghiamo.
- Nelle tue mani è la nostra vita e nella giornata di spiritualità di preparazione del nuovo Anno Liturgico di domenica prossima, la nostra Comunità pone te al centro e davanti alla nostra vita, con te siamo certi di non vacillare. Affidandoti il ministero di P. Antonio fa di noi tuoi figli operatori nella vita presente affinché il nostro travaglio non sia di agonia, ma fecondo come le doglie del parto nel donare la vita. Signore noi ti preghiamo.

Caterina